

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **diciotto** del mese di **giugno**, alle ore **nove**, presso la sede sociale sita in Rimini - Corso d'Augusto, 154, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci della società "Rimini Holding s.p.a." per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) vendita totale delle azioni "libere" di Hera s.p.a. e conseguente modifica del "bilancio di previsione 2019-2021" di Rimini Holding s.p.a.**
- 2) varie ed eventuali.**

Nel luogo e nell'ora sopra indicati, l'amministratore unico della società, dott. Paolo Faini, dopo aver assunto la presidenza della riunione (ai sensi dello statuto), accerta l'identità e la legittimazione alla partecipazione dell'unico azionista e dei sindaci presenti e precisamente:

- Comune di Rimini (portatore di n.100.700.000 azioni, del valore nominale unitario di €1,00, per complessivi €100.700.000,00, costituenti l'intero capitale sociale), nella persona del dott. Gian Luca Brasini, assessore e componente la Giunta Comunale, preposto a Bilancio, Patrimonio, Sport, Fundraising e Rapporti con le Società Partecipate, in virtù dell'atto del Sindaco di Rimini (dott. Andrea Gnassi) prot. n.140114 del 01/07/2016, come integrato dal successivo decreto del medesimo Sindaco prot. n.264532 del 15/12/2016, che interviene in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n.39 del 13/06/2019;
- tutti i membri del collegio sindacale, ovvero il Presidente dott. Eraldo Zamagna ed i membri effettivi dott.ssa Grazia Zeppa e dott. Andrea Anelli.

Su proposta dell'amministratore unico della società, l'assemblea dei soci all'unanimità chiama a fungere da segretario lo stesso amministratore, dott. Paolo Faini.

Ai sensi dell'articolo 12 dello statuto, le azioni sono regolarmente depositate presso la Banca Unicredit s.p.a..

Il Presidente constata che l'assemblea deve ritenersi valida ed atta a deliberare su tutti i punti posti all'ordine del giorno, in quanto regolarmente convocata a mezzo pec inviata al socio unico ed ai membri del Collegio Sindacale in data 16/05/2019.

Si passa quindi alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno dell'odierna assemblea.

PUNTO N.1: vendita totale delle azioni "libere" di Hera s.p.a. e conseguente modifica del "bilancio di previsione 2019-2021" di Rimini Holding s.p.a.

Prende la parola il Presidente il quale evidenzia ai presenti che, al fine di poter finanziare, nel corrente anno 2019, alcuni propri importanti investimenti previsti, il socio unico Comune di Rimini ha recentemente aggiornato (al rialzo) il proprio fabbisogno finanziario (rispetto a quello precedentemente comunicato alla Holding, sulla base del quale RH aveva predisposto il proprio "bilancio di previsione 2019-2021"), chiedendo alla società di distribuire al Comune stesso, nell'anno 2019, in aggiunta alle somme già originariamente previste nel "bilancio di previsione 2019-2021" della società (ed in parte già distribuite), fino ad ulteriori €4.000.000,00 massimi, a titolo di "riserva sovrapprezzo azioni", per un importo complessivo massimo di €10.060.000,00 (€800.000,00 a titolo di "dividendo" - ancora da distribuire - ed €9.260.000,00 a titolo di "riserva sovrapprezzo azioni", di cui €2.630.000,00 già distribuiti in gennaio 2019 ed €6.630.000,00 ancora da distribuire, per un importo

complessivo ancora da distribuire di € 7.430.000,00). Per soddisfare la richiesta di finanziamento del proprio socio unico Comune di Rimini sopra indicata, continua il Presidente, egli, a parziale modifica di quanto previsto nel "bilancio di previsione 2019-2021" della società, ha quindi ipotizzato la vendita, nel 2019, di tutte le n. 1.878.628 (non più solamente fino al massimo di n. 750.000) azioni "libere" di Hera s.p.a. (questo è il numero massimo di azioni libere per il triennio 2018-2021 spettanti alla Holding, come risultante dal "patto di sindacato di primo livello" sottoscritto con i principali soci pubblici della citata società nel corso del 2018), in modo tale da reperire, sulla base del prezzo di vendita prudenzialmente ipotizzabile (2,50 €/azione), la somma lorda indicativa di € 4.695.000,00 e, al netto delle spese di vendita da sostenere, stimabili, prudenzialmente, in circa complessivi € 25.000,00 (di cui circa € 10.000,00 per competenze all'advisor e circa € 15.000,00 per la commissione al collocatore), l'importo complessivo finale indicativo di € 4.670.000,00. Tale importo, sommato alle disponibilità attuali di Rimini Holding e a quelle che matureranno nella seconda parte del 2019 per l'incasso di importanti dividendi (alcuni dei quali incrementatisi rispetto a quelli previsti nell'originario "bilancio di previsione 2019-2021" di RH) spettanti alla società (nei confronti di Hera s.p.a., Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a., Anthea s.r.l. ed Amir s.p.a.) porterebbe la società a disporre di una ingente liquidità complessiva, che verrebbe poi destinata, nell'ultimo trimestre 2019:

- per € 1.000.000,00 a parziale anticipata estinzione del mutuo M.P.S. della società, con possibilità di effettuare una estinzione più elevata, fino alla somma massima di € 1.344.978,00, pari a circa il 50% del debito che residuerà dopo il pagamento della rata in scadenza per fine giugno 2019, sulla base della scelta che opererà l'a.u.;
- per € 7.430.000,00 al socio unico Comune di Rimini (sotto forma di "riserve di utili degli anni precedenti" per € 800.000,00 e di distribuzione della "riserva sovrapprezzo azioni" per € 6.630.000,00);

Il Presidente precisa che alla data di presentazione della "proposta" formulata al socio unico Comune di Rimini (30 maggio 2019), la banca MPS non aveva ancora "sciolto" la riserva relativamente alla possibilità di concedere parziale deroga "una tantum" all'obbligo contrattuale di destinare l'intero introito della vendita delle azioni Hera prioritariamente all'estinzione integrale del mutuo residuo (riserva poi sciolta positivamente per la Holding) e pertanto era stato presentato anche uno "scenario" alternativo che qui si riassume: con le somme rivenienti dalla vendita delle azioni di Hera s.p.a. e con la liquidità disponibile, come sopra riassunta, l'a.u. avrebbe destinato le somme:

- per € 2.689.000,00 circa a totale anticipata estinzione del mutuo M.P.S. della società che sarebbe residuo dopo il pagamento della rata in scadenza per fine giugno 2019;
- per € 6.230.000,00 al socio unico Comune di Rimini (sotto forma di "riserve di utili degli anni precedenti" per € 800.000,00 e di distribuzione della "riserva sovrapprezzo azioni" per € 5.430.000,00).

In conseguenza dell'operazione sopra sintetizzata, venendosi pertanto a modificare i dati patrimoniali, economici e finanziari della Holding, a norma degli articoli 15.1, lettera "f" e 25.6 del vigente statuto sociale, prosegue il Presidente, si dovrà procedere ad una nuova approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 della società, già approvato dall'assemblea dei soci (dal socio unico) in data 21 dicembre 2018, nella nuova versione predisposta dallo stesso amministratore unico e conservata agli atti della società, che contempla tutte le previsioni (patrimoniali, economiche e finanziarie) connesse all'alienazione in questione, ricordando infine che l'operazione di vendita azionaria, ai sensi dell'articolo 15.1, lettera "g" del vigente statuto sociale, prevede la necessaria preventiva autorizzazione assembleare.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto e dopo ampio dibattito in merito, il Presidente mette ai voti il punto n.1 all'o.d.g. riguardante la vendita totale delle azioni "libere" di Hera s.p.a. e la conseguente modifica del "bilancio di previsione 2019-2021" di Rimini Holding e l'assemblea dei soci, all'unanimità dei voti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA:

di approvare la vendita, da parte di Rimini Holding s.p.a., di tutte le n.1.878.628 azioni libere di Hera s.p.a. attualmente posseduta da Rimini Holding s.p.a., con le modalità ed i termini sopra indicati, e conseguentemente, di approvare il "bilancio di previsione 2019-2021" della Holding "aggiornato", risultante dalla previsione di vendita delle azioni Hera appena approvata, autorizzando l'amministratore unico alla vendita e dando atto che solo successivamente e conseguentemente all'incasso delle azioni di Hera s.p.a. (presumibilmente nel mese di settembre 2019) l'Amministratore Unico procederà a:

- a) estinguere parzialmente (per €.1.000.000,00, con possibilità di effettuare una estinzione più elevata, fino alla somma massima di €.1.344.978, pari a circa il 50% del debito che residuerà dopo il pagamento della rata in scadenza per fine giugno 2019, qualora, auspicabilmente, si realizzeranno le condizioni favorevoli alla vendita sopra delineate) il mutuo residuo di Holding verso Monte Paschi di Siena;
- b) convocare, presumibilmente, nell'ultimo trimestre del 2019, una ulteriore successiva assemblea ordinaria dei soci di Holding, in cui proporrà la distribuzione, al socio unico Comune di Rimini, di complessivi €.7.430.000,00, di cui €.800.000,00 sotto forma di "riserve di utili degli anni precedenti" ed €.6.630.000,00 sotto forma di "riserva sovrapprezzo azioni".

PUNTO N.2: varie ed eventuali

Prende la parola ancora il Presidente, per evidenziare ai presenti che nella giornata di domani, 19 giugno 2019, alle ore 10,00, è stato convocato il "coordinamento soci" della società "Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a." che, tra i vari punti all'ordine del giorno, in previsione dell'assemblea ordinaria (e straordinaria) che si svolgerà il giorno 25 giugno 2019 alle ore 9,30 all' Hotel S. Giorgio di Forlì, prevede l'approvazione del bilancio consuntivo 2018 e la nomina del nuovo organo amministrativo con la determinazione del relativo compenso e che lo statuto della Holding attribuisce all'assemblea stessa la formulazione del voto che il legale rappresentante della società (il sottoscritto) dovrà esprimere in seno alle assemblee delle società partecipate qualificabili come "società in house providing" (quale è "Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a."), in merito all'approvazione del consuntivo 2018 e dei compensi dell'organo amministrativo. In particolare, come detto sopra, tra i vari argomenti posti all'ordine del giorno e da affrontare, verrà proposta all'assemblea dei soci l'approvazione del bilancio di esercizio 2018 e la distribuzione di dividendo di euro 4.361.490, pari ad un dividendo per azione di euro 6,00, con erogazione a partire da ottobre 2019 e la nomina e i compensi dell'organo amministrativo che è di prossima scadenza, sebbene, da interlocuzioni avute sino alla data odierna con gli altri componenti del "coordinamento soci", quest'ultimo argomento, verrà rinviato in data da destinarsi (e pertanto, oggi, non sarà oggetto di preventiva approvazione).

Il Presidente illustra pertanto ai presenti i principali contenuti (conto economico, situazione patrimoniale, analisi del rendiconto finanziario, breve illustrazione dei documenti a corredo del bilancio) del bilancio della società, fornito dalla stessa ed immediatamente trasmesso al socio unico ed ai membri del collegio sindacale; il bilancio 2018 evidenzia un valore della produzione in aumento rispetto al 2017 (€. 58.325.300 contro €. 57.298.175) e così anche l'utile d'esercizio, che passa da €. 4.176.159 del 2017 a ben €. 7.296.834 del 2018.

Relativamente alla parte straordinaria dell'assemblea dei soci di Romagna Acque, convocata per la medesima data del 25 giugno 2015, egli fa presente che l'assemblea in questione sarà chiamata ad approvare alcune modifiche statutarie di tipo quasi esclusivamente "formale", in adesione all'invito formulato dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna ad alcuni soci di Romagna Acque e che, il voto (favorevole) che sarà ivi espresso dal socio Rimini Holding s.p.a. non richiede la preventiva formale approvazione da parte dell'odierna assemblea dei soci di Holding stessa, perché trattasi di voto (quello di RH) che non sarà determinante per l'assunzione (da parte dell'assemblea straordinaria dei soci di Romagna Acque) della deliberazione in questione (per di più, come sopra detto, riguarderà modifiche statutarie "formali", di fatto assimilabili a quelle imposte dalla legge).

Dopo ampia ed articolata discussione, il Presidente mette quindi ai voti il punto n.2 (varie ed eventuali) e l'assemblea dei soci, all'unanimità dei voti, espressi per alzata di mano, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 15.1, lettera j.1 del vigente statuto sociale,

DELIBERA:

di approvare il "bilancio 2018" delle società "in house" "Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a." unitamente alle proposte di distribuzione degli utili sopra indicata, dando mandato all'amministratore unico di Holding di votare favorevolmente alla relativa approvazione in seno al "coordinamento soci" della società "Romagna Acque - Società delle Fonti", previsto per il giorno 19 giugno 2019 che, con le maggioranze previste, ne determinerà l'approvazione (o meno) in seno alla prossima assemblea della società della citata società che si terrà, in seconda convocazione, il giorno 25 giugno 2019.

Non essendovi altri argomenti da discutere e nessuno chiedendo la parola, alle ore 10,15 il Presidente dichiara chiusa l'assemblea, previa redazione, lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario

dott. Paolo Faini

il Presidente

dott. Paolo Faini